

MARITIME TRANSPORT DAILY NEWSLETTER

RELEASE 10.11

INTERNATIONAL PORTS & SHIPPING INFORMATION SERVICE

Pubblicazione realizzata da Redivo SAS * Via San Giacomo 15 * 16128 Genova
Tel. e Fax 010582939 Dir. 010584647 * e-mail: redivo@fastwebnet.it

Lunedì 11 Ottobre 2010 Sommario

Focus sul dry bulk per “K” Line
Intesa fra porto di Savona e polo logistico di Mortara
Grimaldi lancia nuovi servizi da Livorno
Nuovo servizio SBB Cargo per Inter Ferry Boats

FOCUS SUL DRY BULK PER “K” LINE

Nei prossimi anni, le grandi rinfusiere e non le portacontainer saranno al centro degli investimenti della compagnia giapponese “K” Line. L’obiettivo dichiarato dai vertici di “K” Line è di ridurre il contributo dello shipping al fatturato della compagnia dall’attuale 45% al 40%. Per raggiungere questo obiettivo, la divisione container rimarrà sui livelli attuali in termini di capacità. Poche nuove costruzioni sostituiranno tonnellaggio a noleggio troppo datato. Il portafoglio ordini consiste di 21 navi, di cui alcune con una capacità massima di 8.100 teus. Nel 2012, a completamento del programma, “K” Line opererà una flotta di 76 portacontainer. Cinque ordini per portacontainer sono stati convertiti ad altre tipologie di naviglio. Gli investimenti maggiori riguarderanno il settore del carico secco, dove la compagnia opera attualmente una flotta di 74 rinfusiere Capesize, con altre 41 unità in ordine ai cantieri. L’obiettivo è quello di arrivare entro il 2015 ad operare una flotta complessiva di 300

Bulk carrier da 180 mila dwt per RBD
Quattro portacontainer da 13.000 teus per Zodiac
Portek chiude la sede europea
Anche i ‘Gormiti’ si informatizzano
‘Genova, countdown per il San Gottardo’
‘Riforma dei porti: salpa o affonda?’

bulk carrier, rispetto alle poco meno di 200 di oggi.

INTESA FRA PORTO DI SAVONA E POLO LOGISTICO DI MORTARA

E’ stato siglato ufficialmente il protocollo d’intesa tra l’Autorità portuale e l’Interporto di Mortara. L’obiettivo strategico che muove l’accordo, deliberato nella riunione di Comitato lo scorso mese di luglio, è quello di sviluppare le indispensabili sinergie fra il porto e le aree retroportuali esistenti anche attraverso l’impostazione di servizi di navettamento ferroviari per favorire il rapido inoltro di grandi volumi di merce alleggerendo la pressione sulla rete stradale. Dopo la visita ai due bacini portuali di Savona e Vado Ligure e alle aree logistiche del VIO, l’amministratore delegato del Polo logistico integrato di Mortara, Andrea Astolfi, il presidente dell’Autorità portuale di Savona Rino Canavese e quale garante delle attività di promozione e sviluppo, il presidente della Camera di Commercio di Pavia, Giacomo De Ghislanzoni Cardoli,

hanno concretamente definito le prossime attività sinergiche che si concretizzeranno, come primo passo, con il trasferimento, via treno, di merci da Vado già a partire dal prossimo novembre. “Costruire un sistema che integra porto, logistica e ferrovia- ha spiegato il presidente Canavese - consente la crescita dei traffici garantendone efficienza e sostenibilità. L’interporto di Mortara rappresenta uno dei più importanti impianti per la logistica integrata presenti in Lombardia, e più in generale nel Nord Italia, con una produttività che tocca il milione e mezzo di tonnellate di traffico intermodale l’anno. Il fattore decisivo di questa eccellenza è rappresentato dalla prossimità strategica con le principali strutture viarie che intercettano naturalmente i traffici lungo le direttrici Nord-Sud ed Est-Ovest Italia”. Ritenendo il trasporto ferroviario uno strumento indispensabile in considerazione alle prospettive di crescita dei traffici con la realizzazione della piattaforma Maersk, l’Autorità Portuale ha da tempo, infatti, avviato un percorso di riorganizzazione e potenziamento del comparto ferroviario, sfociato a fine luglio con l’accordo siglato tra Trenitalia Cargo, Autorità portuale di Savona e Fer.Net (società partecipata da Interporto di Vado Ligure, Gruppo Gavio e Rivalta Terminal Europa). Per la prima volta, tutti insieme, i soggetti hanno definito l’intesa per una gestione del settore ferroviario tra il porto di Savona e la retroportualità che mette insieme per le brevi distanze la manovra portuale e il navettamento ai retroporti. In primo piano, nell’accordo, ci sono, infatti, le realtà retroportuali di Rivalta Scrivia e

Mortara verso le quali il servizio sarà condotto dal sistema Autorità portuale – Serfer - Fer.Net.

GRIMALDI LANCIA NUOVI SERVIZI DA LIVORNO

Grimaldi Napoli ha annunciato l’avvio di tre nuovi servizi bisettimanali: il primo scalerà Livorno, Valencia e Tangeri con una linea, il sabato su Barcellona. Il secondo, scalerà Livorno, Catania e Malta incrociandosi con le linee da Catania per Igoumenitsa e Patrasso e da Malta per la Libia. Il terzo è il Mediterranean Express Service di collegamento fra i porti italiani e l’Africa occidentale. Le nuove linee che riguardano Livorno sono state inserite nei servizi regolari fra i porti di Genova, Catania e Malta operati dalle navi gemelle Eurocargo Malta ed Eurocargo Genoa, le più giovani della flotta, che hanno una capacità di 4.000 metri lineari, corrispondente a 280 trailer. La velocità di esercizio è di 23 nodi.

NUOVO SERVIZIO SBB CARGO PER INTER FERRY BOATS

A partire da inizio ottobre, SBB Cargo ha dato il via a un nuovo trasporto di container diretto dal nord della Francia all’Italia per conto dell’operatore internazionale Inter Ferry Boats e della sua società affiliata IFB France. I container e le casse mobili provenienti dalla regione vengono raccolti a Dourges, vicino a Lilla, successivamente trasportati a Milano Segrate con 270 treni all’anno sotto il